

Sacerdoti? E pure il Concilio di Sans sclama; *Arma Clericorum sunt, Orationes, & lacrymae.* Direte, questi essere esercizj di Chiostri, e non di Case. Syno. Se-
nonen. an.
1524.

Dico, queste essere occupazioni di uomini di Chiesa, e non solamente di Chiostro. Io non vi persuado Diserti, vi consiglio solitudini. Questa è la differenza tra l'uno, e l'altra, allo scriver di Ugone di S. Caro, che il Deserto esclude tutto, la solitudine esclude il tumulto, e non l'occupazione. *Solitudo excludit tumultum mundi, & non res; desertum vero urrumque.* So che vivete nel mondo, che dovete attendere al governo delle vostre case, alla cura de' vostri nipoti, all'onore delle vostre famiglie; e però non vi voglio fuori del mondo. Tollerò dunque, che voi stiate dentro il mondo; ma non posso ammettere, che il mondo stia dentro di voi. Si soffra il mondo, ma si fugga il tumulto, che è nel mondo. *Solitudo excludit tumultum mundi, & non res.* Cercate Dio; ma Dio non potrete ritrovare, se non se nella solitudine. *Ducam eam in solitudinem, & loquar ad cor eius;* vi fa sentir per Osea. La Sposa delle sagre canzoni spasima per ritrovare il suo Liletto; cammina, e corre; sclama, e grida; cerca, e ricerca; se possa mai incontrar uno, che gliel'additi. *Indica mihi quem diligit anima mea; ubi pascas, ubi cubes in meridie?* Sapete, che le vien risposto? Vien mandata in campagna, fuori de' rumori delle Città, delle liti delle case, delle faccende delle piazze, per ritrovarlo. *Egredere, & abi post vestigia gregum tuorum, & pasce hados tuos.* Tant'è, ripiglia il Nisseno; *Hac dixit, sollicita de pulchritudine, quam divinitus consecuta erat, simulque discere cupiens, quo pacto venustatem illam perpetuo re-* Cant. 1. v.
6.7. & 8.
Nissen. ap.
Nixer. in
fol. c. 9. v.
5.9.5. n. 23.